

ri Fai da Te

CUCINA

Cucina fai da te

In questa pagina parleremo di :

- [La sua importanza:](#)
- [Progettare:](#)
- [Come procedere:](#)

partecipa
al nostro
quiz su :
[conosci le
tecniche
del fai da
te?](#)



La sua importanza:

Per tutti gli uomini, ma soprattutto per gli italiani, la casa è qualcosa di sacro, qualcosa di proprio in cui rifugiarsi quando si è stanchi e stremati dal lavoro, o in cui trascorrere i momenti migliori insieme alla propria famiglia, ma soprattutto è quella struttura in cui vivere con i propri cari. Tutti gli ambienti della propria casa devono essere, ognuno in un modo, capaci di soddisfare le esigenze per cui sono stati creati, e di essere confortevoli e piacevoli per chi vi trascorre del tempo: la stanza da letto deve permettere un buon riposo a chi vi dorme, il salotto deve permettere di ospitare amici e parenti in un luogo elegante e comodo, il bagno deve essere funzionale ma anche piacevole alla vista, e tutti i servizi devono essere perfettamente funzionanti e così via. Fino ad arrivare alla cucina. La cucina è quasi il luogo più importante della casa. In essa non solo si cucinano i pasti per tutta la famiglia, ma spesso si pranza pure, in quanto molte persone non pranzano in salotto, ma, o per scelta o per mancanza di spazio, adibiscono la propria cucina anche a sala da pranzo. Essa deve essere, quindi, quanto più funzionale possibile, deve contenere in essa tutti i comfort e forse deve essere il luogo più curato della casa, e più provvisto di tecnologie utili per evitare le seccature provenienti dal lavaggio dei piatti e da tutti gli altri problemi di chi si occupa della cucina. Ma deve essere anche accogliente e piacevole alla vista, in quanto in essa si trascorrerà moltissimo tempo, si pranzerà, si cucinerà, si guarderà la tv... insomma, si trascorrerà gran parte delle proprie giornate.

Le cucine, però, soprattutto per le giovani coppie, sono ormai un grosso problema. Nei negozi, il loro costo è sempre maggiore, così come quelli degli elettrodomestici, e coppie giovani spesso

hanno difficoltà ad affrontare questi costi così elevati. Ma per chi ha un po' di capacità pratiche e un po' di fantasia, è ugualmente possibile crearsi una cucina secondo i propri gusti, funzionale e divertente, o sobria, a seconda delle proprie preferenze. Bisogna, però, imparare ad eseguire tutti i passi necessari.

Progettare:

Progettare:

Il primo passo per costruire la propria cucina deve necessariamente essere quello della progettazione: è necessario che si individui per prima cosa dove collocare la propria cucina fai da te. Questo perchè, la dimensione della cucina sarà proprio dettata dalla grandezza dello spazio a disposizione, e così sarà anche per le caratteristiche stesse della cucina. In poco spazio, ad esempio, si potrà optare per una cucina a scomparsa, ovvero quelle cucine che, all'evenienza, scompaiono dietro a porte e pareti scorrevoli, lasciando in bella vista soltanto il salotto in cui pranzare.

Oppure, come suggeriscono le moderne cucine, la cucina può essere integrata perfettamente al soggiorno, prendendovi parte in quanto anche bella da vedere, e non solo funzionale. Dopo aver preso le misure della propria cucina (altezza, lunghezza, spessore), bisogna disegnare i vari mobili, definendo anche la loro dimensione. Questo bisogna farlo tenendo in considerazione che una cucina deve ospitare un fornello, un frigorifero, una cappa, un armadietto per i piatti e le varie stoviglie, e qualche altro mobiletto per le spezie ecc. In base alle proprie preferenze, bisogna dimensionare ognuno dei mobili che si vuole comporgano la propria cucina. E definirne il materiale da utilizzare. Per cucine abbastanza economiche, si suggerisce la cucina in muratura. Essa è sia bella da vedere, sia salva-spazio, sia funzionale, sia economica. Ma vi sono anche cucine in cartongesso, in legno ecc ecc.



Come procedere:

Dopo aver scelto il materiale e averne calcolate le quantità, bisogna munirsi e proseguire con l'assemblaggio. In questo caso parleremo di cucine fai da te in muratura.

Per costruire una cucina fai da te in muratura bisogna munirsi di blocchi di siporex, malta adatta per siporex, maioliche, malta di calce per maioliche, distanziatori a croce per le maioliche, topo, sigillante per la funga delle maioliche.

I blocchi di siporex saranno utilizzati per comporre la struttura, in quanto si tratta di un materiale leggero, facile da lavorare ma allo stesso tempo abbastanza resistente. Inoltre il siporex è abbastanza costoso. In alternativa, si può optare per il multistrato, che meno ingombrante ma anche più costoso. I blocchi di siporex vengono dimensionati secondo le proprie esigenze e poi assemblati

fra loro con la malta suddetta. Per tagliare i vari blocchi basta munirsi di un normale seghetto per il legno.

Bisogna poi determinare i punti in cui innalzare i muretti divisorii e disegnarli sulla parete. Bisogna poi preparare tutti i blocchi necessari e la malta. A questo punto, bisogna innalzare i muretti, servendosi di una livella e un filo a piombo per fare in modo che siano perfettamente dritti. La struttura deve poi essere rivestita con delle maioliche, che vengono applicate con una malta adesiva, utilizzando gli appositi distanziatori a croce. Una volta rimossi questi ultimi, dovrà essere utilizzato il sigillante. Successivamente, bisogna posare sui muretti divisorii il top, in genere di marmo. All'interno, è possibile rifinire il tutto con maioliche economiche e di facile pulizia, o stuccare. E' poi necessario inserire elementi come mensole e ante varie e comprare la cappa e i vari elettrodomestici.

Cucina in muratura

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerla:](#)
- [Cucina in muratura fai da te:](#)
- [Materiali e attrezzi necessari:](#)
- [Come procedere:](#)
- [Come procedere:](#)



Perchè conoscerla:

Attraverso il fai da te è possibile occuparsi di vari lavori, sia per il proprio bene che per l' utilità delle cose e delle persone che ci circondano. La vastità del numero di operazioni che possono essere eseguite autonomamente fanno quindi sì che sempre più persone possano avvicinarsi a questo mondo, utile e divertente al tempo stesso. In questo modo, infatti, chi ama le piante può interessarsi della loro cura tramite il giardinaggio, chi ama i motori può interessarsi della manutenzione della propria automobile e di quei piccoli lavoretti che vengono sempre affidati a dei professionisti del settore ma che in realtà potrebbero anche essere eseguiti con le proprie mani, chi ama i gioielli può fabbricarsene alcuni con le proprie mani, secondo i propri gusti e le proprie esigenze, chi ama personalizzare può riportare alla luce mobili, strutture ed oggetti attraverso semplici operazioni. Si tratta, quindi, di lavori molto utili, che aiutano in molti modi: oggetti, mobili e strutture ormai fuori moda possono essere riportate alla luce e divenire altamente chic, le cose rotte possono essere riparate, quelle che mancano possono essere costruite e così via. Insomma, attraverso il fai da te è proprio possibile fare di tutto, lavori molto utili i cui risultati possono sempre risultare utili. Ma non è questa l' unica utilità del fai da te: questo aiuta anche a rilassarsi molto durante il proprio tempo libero, poiché tiene impegnata la mente e il corpo, senza permettere che i pensieri vaghino verso i problemi della vita quotidiana, come inevitabilmente accade quando si trascorre il proprio tempo libero poltrando il poltrona, cosa che non permette di rilassarsi. Allo stesso tempo, il fai da te permette anche di divertirsi moltissimo, creando e personalizzando, sia in modo solitario che in compagnia, magari dei propri figli: è infatti, attraverso il fai da te, possibile anche costruire dei bellissimi giocattoli per i propri figli e per i propri nipoti. Inoltre si apprendono tecniche nuove, si migliorano le proprie capacità manuali e pratiche, e ci si specializza in operazioni e in settori cui si è interessati.

Ma per eseguire le varie operazioni di fai da te, ovviamente bisogna anche informarsi su come queste vadano eseguite: bisogna quindi, almeno per le prime volte, seguire passo passo tutte le istruzioni presenti nelle guide, avendo pazienza nel rispettare i tempi necessari ed eseguendo tutto facendo attenzione a tutti i particolari. Ovviamente, perché il lavoro vada a buon fine, c'è anche bisogno di munirsi dei materiali e degli attrezzi giusti, che inoltre devono anche essere saputi

utilizzare, in modo da non compromettere irrimediabilmente l' esito del lavoro e rovinare i materiali, cosa che porterebbe un' ulteriore dispendio di risorse.

Attraverso il fai date è anche possibile prendersi cura della propria abitazione. E' molto importante sapersene occupare, poiché ciò può ovviare a molti problemi.

Cucina in muratura fai da te:

La cucina è una delle stanze più importanti di un' abitazione: in essa, infatti, viene trascorso moltissimo tempo in vari modi. E' infatti, il luogo in cui si cucina, ma spesso e volentieri essa diviene anche stanza da pranzo, o fa un tutt' uno con il salotto, e quindi qui si trascorrono i pasti, si ricevono le visite di amici e parenti, si guarda la tv insieme alla propria famiglia, ci si riposa leggendo un libro. Insomma, qui vengono eseguite tantissime operazioni, cosa che fa sì che la cucina assuma, nelle case di ognuno, un ruolo molto importante. Soprattutto perché essa è il luogo in cui spesso si ricevono delle visite, essa diviene anche il biglietto da visita della casa, perciò si tende di darle sempre un aspetto molto gradevole, facendo attenzione a curare tutti i minimi particolari.



Oggi come oggi, esistono cucine di tantissimi tipi, che si differenziano tra loro in base al materiale di cui sono fabbricate, alla loro forma e alla tecnica utilizzata per crearle. In base a tutto ciò, le cucine possono essere in legno, in muratura e di tanti altri tipi. Ma in base a cosa si sceglie una cucina?

Una cucina si sceglie, in genere, in base alle sue proprietà funzionali ed estetiche: essa si può acquistare di varie dimensioni in base al numero di persone che la sfruttano, di materiale pregiato e comune in base al budget ecc ecc.

Ormai, soprattutto per le coppie giovani, trovare una cucina alla portata anche di coppie appena sorte, che non vogliono addossarsi una spesa molto gravosa non è facile. Allora perché non costruirsi la propria cucina con le proprie mani? Questa sarebbe un' ottima soluzione, in quanto permetterebbe a tutti di costruirsi una cucina capace di soddisfare perfettamente le proprie esigenze e i propri gusti, senza implicare una spesa molto alta: anzi, le cucine in muratura possono essere realizzate con poco denaro.

Le cucine in muratura sono cucine composte da mobili, appunto "in muratura", ovvero realizzati come fossero parti di muro. Sono particolarmente adatti in ambienti rustici, e possono essere rivestite con vari materiali, di varia forma e colore, in modo che siano perfettamente adatte all' ambiente. Esse sono molto pratiche e conferiscono calore e familiarità all' ambiente. L' importante, però, per evitare che esse assumano un aspetto trasandato e spoglio, è che si abbia cura di tutti i particolari.

Materiali e attrezzi necessari:



La prima cosa da fare, prima di eseguire qualsiasi lavoro di fai da te, è munirsi di tutti i materiali e di tutti gli attrezzi necessari, in modo da poter condurre a termine un lavoro senza troppi problemi. E' bene scegliere in modo accurato i materiali utilizzati, in quanto questi andranno a comporre il prodotto finale, e, in base alla loro qualità, determineranno l' affidabilità, la qualità e la longevità del lavoro. Ovviamente, anche per quanto riguarda gli strumenti da utilizzare, bisogna ricorrere a una scelta oculata, tenendo conto che tali strumenti di lavoro

vengono acquistati una volta sola per poi essere utilizzati per molto tempo, anche per più operazioni. E' quindi importante che non si rompano facilmente, e che permettano di adempiere a tutti i lavori in modo impeccabile. Prima di utilizzarli è poi ricorrere ad apposite misure di sicurezza, come le protezioni per gli occhi o le scarpe antinfortunistiche. E' poi importante imparare ad utilizzarli, in modo che, durante il lavoro, il prodotto finale non sia compromesso da un errato utilizzo degli strumenti, e i materiali non ne siano danneggiati.

Per la costruzione di una cucina in muratura, per quanto riguarda il materiale, bisogna munirsi di : blocchi disiporex, malta per siporex, maioliche per il rivestimento, malta di calce adesiva per maioliche, distanziatori a croce, tipo, sigillante per gli spazi tra le maioliche.

Per quanto riguarda invece gli attrezzi necessari per costruire una cucina in muratura, bisogna munirsi di: un metro, una matita, un foglio, una livella a bolla d'aria, del filo a piombo, un seghetto per il siporex, una squadra, un secchio per impastare la malta, una cazzuola, un frattazzo, un taglia piastrelle ed un martello di gomma.

Ricordiamo che la cucina in muratura può essere realizzata con blocchi di siporex (costruzione di cui parleremo), ma anche ricorrendo a strutture in multistrato, che presentano il vantaggio di occupare pochissimo spazio, e lo svantaggio di essere più costose.

Come procedere:

La prima cosa da fare, se si vuole costruire una cucina in muratura, è disegnare su un foglio o di carta il progetto della cucina che si intende realizzare, tenendo presenti le dimensioni dell' ambiente. Successivamente, bisogna segnare sulla parete i punti fondamentali per i quali passeranno i vari muretti, in modo da accorgersi se il progetto è fattibile o meno prima di partire.

Se tutto è stato calcolato in modo giusto, bisogna passare al primo passo, ovvero la costruzione dei muretti intermedi.

Per la costruzione di questi muretti verranno utilizzati i vari mattoni di siporex che si assembleranno tramite un collante edile, ovvero la calce. I muretti, nel progetto di cui parleremo oggi, dovranno essere di almeno 85 cm, con una profondità di 60 cm circa.



La seconda fase è quella di costruire dei piani di appoggio sui fondi dei mobili, che avranno un'

altezza di 10 cm. Successivamente, aiutandosi con una livella, è necessario costruire una cornice di legno di appoggio per il top. Per questa operazione possono essere utilizzate delle aste di legno di cm 3x3. Esse devono essere ancorate ai muretti con delle staffe a L di acciaio.

A questo punto, bisogna posare il top, avvitandolo con delle viti autofilettanti sulla cornice di appoggio. Successivamente, è possibile procedere con la posa in opera dei marmi di fondo, che vanno incollati con un collante edile. A questo punto, è possibile procedere con gli altri elementi della cucina, ossia la cappa, le colonne forno e il rivestimento del top. Per il rivestimento del top è possibile utilizzare maioliche di forme, colori e dimensioni che si preferiscono e che più sono idonee all'ambiente. Per il loro fissaggio è necessario utilizzare un collante apposito, ovvero un collante epossidico bi componente, ideale per legare legno e ceramica. Prima di posare definitivamente le maioliche, bisogna ovviamente distanziarle con le apposite croci di stanziatrici. Per evitare problemi in questa fase, è meglio che il collante venga steso poco per volta, in quanto impiega molto poco ad indurirsi.

A questo punto, la cucina è pronta, ma bisogna inserire i pensili e le ante. Prima di questo processo, però, la cucina può essere pitturata, meglio se con una pittura a quarzo idrosiliconica, resistente all'acqua e al lavaggio. Successivamente, vanno inserite le ante e i pensili, affidandosi al falegname per le ante e, per quanto riguarda gli scaffali, assicurandoli con le proprie mani o affidando anch'essi ad un falegname.

Finito il tutto, bisogna poi passare con la posa del piano cottura, del lavello, del forno e l'inserimento dei vari elettrodomestici. Infine, bisogna procedere con il lavaggio del tutto. La cucina ora è pronta per essere utilizzata!

Come procedere:

La prima cosa da fare, se si vuole costruire una cucina in muratura, è disegnare su un foglio o di carta il progetto della cucina che si intende realizzare, tenendo presenti le dimensioni dell'ambiente. Successivamente, bisogna segnare sulla parete i punti fondamentali per i quali passeranno i vari muretti, in modo da accorgersi se il progetto è fattibile o meno prima di partire.

Se tutto è stato calcolato in modo giusto, bisogna passare al primo passo, ovvero la costruzione dei muretti intermedi. Per la costruzione di questi muretti verranno utilizzati vari mattoni di siporex che si assembleranno tramite un collante edile, ovvero la calce. I muretti, nel progetto di cui parleremo oggi, dovranno essere di almeno 85 cm, con una profondità di 60 cm circa.

La seconda fase è quella di costruire dei piani di appoggio sui fondi dei mobili, che avranno un'altezza di 10 cm. Successivamente, aiutandosi con una livella, è necessario costruire una cornice di legno di appoggio per il top. Per questa operazione possono essere utilizzate delle aste di legno di cm 3x3. Esse devono essere ancorate ai muretti con delle staffe a L di acciaio.

A questo punto, bisogna posare il top, avvitandolo con delle viti autofilettanti sulla cornice di appoggio. Successivamente, è possibile procedere con la posa in opera dei marmi di fondo, che vanno incollati con un collante edile. A questo punto, è possibile procedere con gli altri elementi della cucina, ossia la cappa, le colonne forno e il rivestimento del top. Per il rivestimento del top è

possibile utilizzare maioliche di forme, colori e dimensioni che si preferiscono e che più sono idonee all' ambiente. Per il loro fissaggio è necessario utilizzare un collante apposito , ovvero un collante epossidico bi componente, ideale per legare legno e ceramica. Prima di posare definitivamente le maioliche, bisogna ovviamente distanziarle con le apposite croci di stanziatrici. Per evitare problemi in questa fase, è meglio che il collante venga steso poco per volta, in quanto impiega molto poco ad indurirsi.

A questo punto, la cucina è pronta, ma bisogna inserire i pensili e le ante. Prima di questo processo, però, la cucina può essere pitturata, meglio se con una pittura a quarzo idrosiliconica, resistente all' acqua e al lavaggio. Successivamente, vanno inserite le ante e i pensili, affidandosi al falegname per le ante e, per quanto riguarda gli scaffali, assicurandoli con le proprie mani o affidando anch' essi ad un falegname.

Finito il tutto , bisogna poi passare con la posa del piano cottura, del lavello, del forno e l' inserimento dei vari elettrodomestici. Infine, bisogna procedere con il lavaggio del tutto. La cucina ora è pronta per essere utilizzata!

Cucine in legno massello

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerla:](#)
- [Ma cos'è il legno?](#)
- [Cos'è:](#)
- [Caratteristiche:](#)
- [Le cucine:](#)



Perchè conoscerla:

Si sa che, ormai , attraverso il fai da te è possibile occuparsi di tantissime operazioni, a seconda dei propri interessi, dei propri gusti, delle proprie possibilità e delle proprie capacità. Per alcuni, ad esempio, il fai da te può essere un ottimo modo attraverso cui imparare a creare oggetti nuovi ripristinando e riportando alla luce quelli vecchi, per altri può servire per risparmiare la spesa del meccanico ed occuparsi da se della manutenzione della propria automobile, per altri ancora il fai da te è ottimo per creare degli oggetti molto belli, come i bijoux da indossare praticamente sempre, e per altri ancora può essere un buon modo per dare un tocco di originalità e di eleganza alla propria casa, rinnovandola senza spendere un capitale, e senza il rischio di sbagliare risultato: quindi, facendo da se, senza l' intervento di muratori, così come il fai da te richiede.

La casa attraverso il fai da te, in via teorica, può anche essere costruita, ma questo lo si sconsiglia perché un fai da te non ha di certo le stesse competenze di un esperto nel settore, nonostante la sua esperienza. Di solito, si consiglia a chi è esperto di fai da te di occuparsi della costruzione o dell' assemblamento dell' arredo, della sistemazione dei vari impianti ecc, cose che comunque necessiterebbero di ingenti spese di manodopera, che invece possono essere evitate.

Per quanto riguarda l' arredamento della propria casa, sono vari i materiali e le soluzioni che si consigliano, ma tra questi non mancano praticamente mai i consigli sui mobili in legno.

Ma perché si consiglia sempre la mobilia in legno? Cos' ha questo materiale di tanto speciale?

Innanzitutto, per rispondere direttamente a questa domanda, e per sommi capi, ricordiamo che il legno è un materiale che, se ben tenuto, è resistente nel tempo e dona all' ambiente una caratteristica sensazione di calore umano e di familiarità, che gli altri materiali, per quanto possano donare altre sensazioni, non riescono mai a riprodurre. Il legno, è poi un materiale che si adatta un po' a tutte le circostanze, anche ad esempio alle case moderne: in questi casi, ad esempio, lo si può tinggiare con vari colori.

Ma cos'è il legno?

Tutti ormai parliamo di legno, ma non sempre quello che troviamo sul mercato lo si può definire “legno puro”: spesso è soltanto un lontano parente di quest’ ultimo.

Il legno è un materiale che si ricava dai fusti delle piante come alberi ed arbusti, sia di conifere eche di latifoglie (dalle palme invece no, perché sono erbe gigantesche, non alberi). In pratica, il fusto di questi alberi cresce dall’ interno verso l’ esterno, concentricamente, anno dopo anno, e quindi col tempo si vengono a creare più tessuti. Tali tessuti, che si possono intendere come degli “strati”, sono composti essenzialmente da cellulosa, emicellulosa e lignina.



Il legno si può classificare in legno tenero e legno duro. Il legno ricavato dagli alberi di conifere, come il pino, ad esempio, è di tipo tenero, mentre quello delle angiosperme , come ad esempio la quercia, è duro. Ovviamente non si devono intendere le parole “tenero” e “duro” nel senso letterale della parole, in quanto alcuni legni duri sono più teneri di quelli definiti “teneri” e viceversa. In realtà, infatti, questa suddivisione e questa scelta di nomi si deve alla nomenclatura inglese che chiama “softwood” le conifere e “hardwood” le latifoglie.

Ovviamente, a seconda delle specie, il legno assume caratteri diversi. Innanzitutto, varia il colore: in alcune specie è molto chiaro, tendente al grigio chiaro o anche al bianco, mentre in altre è abbastanza scuro, come ad esempio l’ ebano, che è tendente al marrone molto scuro. Anche la densità e le caratteristiche delle venature interne sono varie: in alcune specie, le venature sono dritte, in altre sono verticali, in altre circolari ecc ecc. Esistono, quindi, varie tipologie di legno. Una di questa è il legno massello, una specie di legno molto pregiata, utilizzata per la fabbricazione dimobili e rifiniture particolarmente pregiate.

Cos'è:

Massello vuol dire “massiccio”. Il nome di questa tipologia di legno si deve per lo più, e come è anche giusto, alla sua composizione. Il legno massello, infatti, deve la sua caratteristica alla sua natura: esso viene ricavato dal tronco degli alberi, e per essere più chiari, dalla parte più interna di essi, quindi quella meno giovane (come già detto, gli anni sviluppano, anno dopo anno, strati concentrici di legno dall’ interno verso l’ esterno). Lo strato più vecchio del legno in genere è anche il più scuro, e viene chiamato “durame”, in quanto è un legno molto robusto. Questo tipo di legno non necessita della pellicola superficiale del legno pregiato, chiamato impiallaccatura. In pratica, un legno si può dire “massello” se viene ricavato dalla parte più interna del tronco, e non dalle parti vicine alla corteccia o dalla corteccia stessa, zona che viene chiamata albarno, ed è la parte giovane.

Caratteristiche:

Il legno massello, fino a pochissimo tempo fa, era commercializzato in dimensioni varie, ma che comunque erano limitate dalle dimensioni dei tronchi dalle quali venivano ricavate: è chiaro che, se una trave in legno massello viene estratta da un albero, essa non può essere più grande di quest'ultimo, quindi le sue dimensioni sono per lo più determinate dalle dimensioni di quest'ultimo. Questo problema incideva moltissimo sulle travi e sui listelli quanto sulle tavole che, prima della comparsa dei macchinari, erano poi molto difficili da



ottenere, quasi impossibili, a causa della conformazione di questo legno. Oggi come oggi, le nuove tecnologie ci hanno portato a non dover temere questo tipo di problema, anche grazie al legno lamellare. In pratica, si tratta di lamelle o di listelli di legno massello che vengono incollati fra loro per la formazioni di travi, pannelli o tavole di spessore, larghezza o lunghezza varie, anche di notevole grandezza. Questo legno lamellare ha anche permesso il miglioramento delle caratteristiche fisiche e meccaniche di questo prodotto.

Il legno massello è un legno molto bello alla vista: signorile ed elegante, è ritenuto un legno molto pregiato sia per la sua bellezza che per le sue caratteristiche: è anche particolarmente resistente. Tuttavia, come ogni cosa di questo mondo, ha i suoi pro ma anche i suoi contro. Innanzitutto, si deve dire che col tempo subisce delle modifiche: il colore, ad esempio, tende a diventare più scuro di quanto già non sia, soprattutto se si parla di legno massello ricavato da specie di alberi con colorazioni particolarmente chiare, come ad esempio l'acero o il faggio. Tuttavia, questo non dovrebbe essere percettibile perché questo mutamento avviene gradevolmente, e in genere la colorazione del legno massello non è mai un problema, anzi, quasi sempre è un belvedere.

Parlando di difetti, però, bisogna anche dire che il legno massello è un legno molto duro da lavorare, che presenta, infatti, nodi in un numero davvero esorbitante. In genere si preferisce lavorarlo in modo artigianale, per la creazione di mobili ancora più pregiata che se creata all'interno delle industrie: nel caso si decida di comprare questi mobili, bisogna ricordarsi che ci si sta comprando un vero e proprio gioiello, in quanto si tratta non solo di mobili costruiti con materiale pregiato, ma anche di oggetti praticamente unici al mondo.

Le cucine:

Le cucine in legno massello sono in genere scelte per la loro bellezza. Si tratta di cucine in grado di donare all'ambiente una grande ricercatezza e bellezza, e una notevole eleganza, molto difficile da egagliare con qualsiasi altro materiale. Sono cucine scelte anche perché sono garanzia di qualità: si tratta, infatti, di mobili che può essere in uso anche per moltissimi anni senza dare mai segni di cedimento, in quanto si tratta di un legno molto resistente. Ovviamente, però, si ricorda che si sta parlando di un legno vivo, che in quanto tale è soggetto all'aggressione di tarme, insetti, funghi ecc, e pertanto va protetto con degli opportuni prodotti.

Passando al lato pratico, bisogna dire che quelle che spesso vengono "additate" come cucine in legno massello sono in genere cucine che hanno soltanto le ante composte con questo legno, perché

in genere la struttura e i pensili sono costruiti con legno multistrato o legno truciolato. In genere, per ottenere delle cucine in legno massello, ci si può rivolgere a ditte specializzate, o anche a dei falegnami di fiducia, ma bisogna contare che il prezzo risulta davvero molto molto alto.

Bisogna anche distinguere dalle cucine in vero legno massello, ovvero in quel legno che, come detto sopra, è ottenuto soltanto dal durame dei ronchi, da quelle in legno impiallacciato, costituito da agglomerati di legno rivestito da un sottile strato di legno pregiato di pochissimi centimetri, chiamato legno piallaccio.

In genere, in commercio o anche su commissione, esse vengono create con degli ottimi e resistentissimi incastri a code di rondine. Per quanto riguarda lo stile, bisogna dire che una cucina in legno massello non è frutto di una moda passeggera, ma rimane sempre attuale, elegante e, anzi, accumula valore col passare del tempo. A seconda del colore, si possono scegliere essenze diverse: dal legno frassino a quello ciliegio, a quello noce.

Molto ammirate del legno massello sono anche le venature particolari. In genere, per valorizzarle, le finiture vengono trattate con la spazzolatura, un'operazione attraverso la quale è possibile esaltare le venature del legno .

Se poi si vuole una cucina un po' moderna ed elegante, bisogna ricordarsi che le cucine in legno massello sposano molto bene gli inserti in alluminio, che col legno scuro creano un bellissimo contrasto. Sono adatte, poi, sia ad ambienti rustici che eleganti che moderni. Basta soltanto scegliere il modello e gli accessori che più si credono adatti, lasciandosi guidare dal proprio buon gusto!

Fissaggio pensili cucina

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerlo:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Attrezzi necessari:](#)
- [Procedura:](#)



Perchè conoscerlo:

Attraverso il fai da te è possibile occuparsi di varie operazioni, ognuna in un determinato campo. Si tratta, infatti, di un hobby che permette a tutti di avvicinarsi ad esso e cominciare ad occuparsene per spendere nel migliore dei modi il proprio tempo libero. In realtà, è da una ventina di anni a questa parte, e forse anche di più, che il fai da te sta riscuotendo un grandissimo successo e, quindi, tante e tante adesioni. Questo sicuramente perché si tratta di un hobby che permette di ottenere moltissimi vantaggi dalla sua pratica. Ma prima di parlare di questi tanti vantaggi, è meglio chiarire cos'è il fai da te, per evitare fraintendimenti.

Spesso si parla di fai da te come un'operazione, o un'insieme di operazioni, ma in modo del tutto erroneo. Il fai da te, anche chiamato bricolage, è una tecnica attraverso la quale è possibile effettuare tutte queste operazioni e non l'operazione in se. Per comprendere poi in che modo, secondo questa tecnica, vadano effettuate le operazioni, basta rifarsi al nome stesso: quando si segue il fai da te, infatti, tutte le operazioni vengono svolte in maniera autonoma, siano esse di costruzione, ristrutturazione, manutenzione o personalizzazione, senza alcun aiuto da parte di esperti e professionisti del settore. Si tratta di un hobby che nasce con un file utilitaristico e dilettevole, e che pertanto permette a chiunque di avvicinarsi ad esso, qualsiasi sia lo scopo, le capacità e le conoscenze del neo-fai da te. Tra le altre cose, infatti, il fai da te permette di prendersi cura di moltissimi settori, e quindi chiunque può trovare nel fai da te un ottimo modo per trascorrere il proprio tempo libero in modo produttivo quanto il tempo speso al lavoro, ma ovviamente in modo molto meno stressante. Chi ama le piante può quindi dedicarsi al giardinaggio, chi ama i veicoli invece ai motori, chi ama la personalizzazione può occuparsi della docoupage, chi ama i gioielli della creazione di bojour e così via. Scegliendo il settore che sia più capace di assecondare i propri interessi e le proprie necessità, quindi, è possibile anche imparare nuove tecniche e sviluppare le

proprie capacità in un proprio settore di interesse, partendo da una condizione di dilettante e finendo per diventare dei veri esperti in tali settori. In poche parole, attraverso il fai da te è possibile imparare a prendersi cura delle proprie passioni, a coltivarle e ad apprendere sempre nuove capacità e conoscenze in questi campi.

Nascendo con un chiaro scopo dilettantistico, il fai da te permette a chiunque di divertirsi e di rilassarsi allo stesso tempo: con esso è possibile tenere occupata la propria mente anche durante il proprio tempo libero, facendo sì che da un lato non ci si annoi, dall'altro non si torni col pensiero alle preoccupazioni e alle seccature della vita caotica e stressante di tutti i giorni, ma che al tempo stesso non ci si stanchi, proprio grazie alla piacevolezza e alla leggerezza di queste operazioni.

Il fai da te è anche un hobby che può essere anche svolto in compagnia anche se in questo modo è meglio evitare di occuparsi di operazioni particolarmente impegnative, in quanto in compagnia, anche se ci si diverte di più e probabilmente proprio per questo, la concentrazione viene più facilmente a mancare. Tuttavia, è possibile imparare dagli altri e insegnare a propria volta, dare e accettare consigli, socializzare e divertirsi in misura molto maggiore rispetto a quando queste operazioni vengono svolte in maniera autonoma. In quest'ultimo caso, tuttavia, siccome è possibile mantenersi concentrati in quanto si è privi da ogni distrazione, è possibile occuparsi maggiormente di operazioni particolarmente impegnative e importanti: in esse, infatti, la concentrazione è qualcosa di fondamentale, in quanto si tratta di operazioni che, al minimo errore, potrebbero causare dei grossi problemi all'ambiente e a chi vive al suo interno.

Un altro vantaggio che è possibile trarre dal fai da te è quello che viene ottenuto sul piano economico: siccome con il fai da te dei professionisti nel settore e degli esperti non devono intervenire con la propria manodopera, ma tutte le operazioni vengono eseguite semplicemente con le proprie mani, è possibile risparmiare sulle spese di manodopera, che spesso e volentieri arrivano a costituire anche l'80% della spesa totale per il lavoro. Quindi una qualsiasi operazione può essere svolta usufruendo di un budget molto ristretto, oppure è anche possibile decidere di investire ciò che è stato risparmiato sulla manodopera nella qualità dei materiali, al fine di ottenere un risultato migliore, dal punto di vista estetico ma anche funzionale, e un lavoro sicuramente più duraturo nel tempo, oltre che una possibilità di scelta maggiore.

Comunque, al di là dei vantaggi, bisogna comunque considerare che tutte queste operazioni vanno eseguite con cognizione di causa: non bisogna dimenticarsi, infatti, che prima di operare, e soprattutto quando è la prima volta che ci si accinge a svolgere quel determinato tipo di lavoro e quindi non si ha né esperienza né conoscenza, bisogna informarsi su come procedere, quindi su quali sono i procedimenti da eseguire e su come vadano eseguiti, per poi imparare a conoscere i materiali e quali sono le sue caratteristiche, in modo tale da capire sempre quale sia il materiale più adatto per un determinato tipo di operazione. E infine, bisogna imparare a maneggiare gli strumenti, i quali possono servire per lavorare i materiali o per trattare le superfici, o ancora per fissare i materiali alle superfici.

tramite il fai da te è possibile imparare a prendersi cura della propria abitazione, modificandola nei punti in cui la si vuole personalizzare, ricostruendo o costruendo ambienti particolari, creando atmosfere calde e accoglienti o ambienti particolarmente eleganti, e soprattutto intervenendo sul lato funzionale anche della casa, in modo da renderla capace di soddisfare tutti le esigenze e i gusti

del “padrone di casa”, da essere un ottimo biglietto da visita per chi la guarda dall’ esterno, e da essere confortevole e piacevole da vivere.

Tra le varie operazioni che un buon fai da te sa svolgere nella propria casa è il fissaggio dei pensili. Non si tratta di un’ operazione molto complicata e quindi tutti possono imparare ad eseguirla.

Cosa sono:

Quando si deve procedere con l’ arredare gli interni di una casa o di una qualsiasi struttura volta ad un determinato scopo, spesso e volentieri si ha la necessità di ricorrere ai mobili pensili, ovvero quei mobili che vengono “sospesi” tra il soffitto e il pavimento, o meglio, semplicemente poggiano sul muro, che il loro unico sostegno. In genere i mobili pensili sono molto pratici in quanto consentono di ottenere dello spazio ove stipare cibi, spezie, saponi e quant’ altro, senza occupare effettivamente molto spazio e lasciando sgombro il pavimento, che comunque



in genere viene occupato da un mobile che sia parallelo e simile al pensile scelto. Pensili sono i mobili come la cappa, e pensili sono anche i mobiletti che in genere vengono affiancati ai vetri dei bagni. Si tratta di mobili che possono essere adattati a qualsiasi situazione, in quanto sono reperibili in qualsiasi stile: dal classico al rustico, per finire al moderno. Essi sono sempre molto attuali, e capaci di unire praticità e bellezza. Ovviamente, quando li si sceglie, bisogna anche considerare il fatto che si tratta di mobili che devono rispettare le dimensioni della casa: come per ogni altro mobile, essi devono essere adeguati all’ altezza e alla larghezza del luogo in cui vengono inseriti, oltre che rispettarne semplicemente lo stile. Per garantire una buona stabilità del mobile, poi, bisogna che la parete sulla quale li si appoggi sia quanto più lineare possibile, e che sia anche sicura e robusta, in particolare se si tratta di mobili particolarmente pesanti e grandi, destinati quindi a contenere un peso altrettanto notevole.

Attrezzi necessari:



Prima di procedere al lavoro di fissaggio dei pensili di una cucina, come in ogni altro lavoro bisogna rendersi conto di quale sia l’ occorrente per portare a termine il lavoro nel migliore dei modi, in modo che, durante l’ opera, non vengano a mancare dei materiali, cosa che implicherebbe poi una sospensione del lavoro.

Tra gli attrezzi di cui si necessita per il fissaggio dei pensili di una cucina ci sono: la matita, che serve per segnare sul muro dove va collocato il mobile, e ovviamente una livella; delle viti, che servono per fissare dei bracci dei pensili al muro; un trapano, per praticare dei fori ove necessario, e un cacciavite, per fissare le viti nel luogo necessario. Tutti questi attrezzi sono facilmente reperibili presso negozi di ferramenta ad un costo abbastanza modico, anche se in genere

sono sempre disponibili nella casa di un praticante fai da te.

Procedura:

Il fissaggio dei pensili di una cucina non è un'operazione particolarmente difficile: essa può essere facilmente eseguita un po' da tutti coloro che si muniscono, oltre che dei materiali, di un po' di buona volontà.

La prima cosa da fare durante questo fissaggio è tracciare una linea sul muro che corrisponde al luogo in cui la base del mobile pensile (che nel suo lato posteriore possiede due sistemi di fissaggio poste alle estremità) . Ovviamente per tracciare una buona linea, che sia retta e perfetta, bisogna utilizzare la livella.



Allo stesso modo, e seguendo la linea già tracciata, bisogna tracciare l'interasse dei punti dei sistemi di fissaggio, ovviamente perpendicolare alla linea della base.

A questo punto, bisogna recarsi nella confezione dei pensili, ove è possibile notare la presenza di alcuni "ganci" chiamati "bracci", il cui scopo è quello di permettere l'ancoraggio sicuro del mobile alla parete; tali ganci vanno fissati al muro, nel punto relativo all'interasse, tramite l'utilizzo di viti. Ora, nella parete, bisogna praticare dei fori in base al tassello; senza lasciare il pensile, è bene agganciarlo al muro in via non definitiva, in modo da fare una prova e comprendere se i bracci sono stati montati in modo corretto. In questo caso, le viti vanno strette e il mobile assicurato alla parete.

Progettare la cucina

In questa pagina parleremo di :

- [Progettare cucina fai da te:](#)
- [Primo passo: scelta della tipologia:](#)
- [Secondo passo: collocazione dei mobili e degli elettrodomestici:](#)
- [Realizzare il disegno definitivo:](#)



Progettare cucina fai da te:

Attraverso il fai da te ci si può occupare di tantissime operazioni, ognuna delle quali è propria di un determinato settore. Ad esempio, ci sono delle operazioni che rientrano nel campo del giardinaggio, altre che rientrano nel campo edile o delle costruzioni, altre invece che permettono la creazione di gioielli, o meglio di bijoux a partire da materiali semplici ed economici. Grazie a questa vastità di scelta, il fai da te è un hobby cui tutti possono interessando, trovando in esso un modo per occupare il proprio tempo libero rendendolo anche produttivo e sicuramente molto meno noioso rispetto a se si trascorresse quel tempo poltendo in poltrona, come avviene quando non si ha nulla da fare. Il fai da te invece è un ottimo modo per tenere sempre impegnata la propria mente, ma in attività piacevoli e sicuramente non stressanti, in modo tale che la mente da un lato non si annoi, e dall' altro non torni ai pensieri caotici e stressanti provocati dalla vita caotica.

Attraverso il fai da te, come è stato già detto, è anche possibile occuparsi della ristrutturazione della propria casa, o anche della sua costruzione, anche se questa è molto difficoltosa, e quindi adatta soltanto ai fai da te più esperti. Però un po' tutti possono occuparsi del "rivoluzionamento" degli ambienti e dei mobili che compongono una determinata struttura, rendendoli magari più moderni o comunque migliori sia sul piano estetico che su quello funzionale, in modo che essi soddisfino in modo impeccabile i propri gusti e le proprie esigenze.

Uno degli ambienti più importanti di una casa è, sicuramente, la cucina. In molte case, essa è anche il luogo ove si pranza, e l' unico ambiente in cui la famiglia si trova, una volta al giorno o anche meno, riunita, per consumare un pasto o anche per guardare la televisione. E' anche il luogo ove spesso si ricevono gli ospiti, sia per visite pomeridiane o mattutine, sia quando essi si fermano a pranzo. Diciamo che la cucina è uno degli ambienti più importanti della casa proprio perché, probabilmente, è la stanza più sfruttata della struttura, in quanto è quella adibita a vari usi, in particolare se non si possiede un salotto. Soprattutto in questo caso, quindi, la cucina diventa un vero e proprio biglietto da visita di una casa, che mostri a chiunque la veda il carattere, i gusti, le

esperienze e le esigenze di tutta la famiglia. Allo stesso tempo, essa deve rispondere accuratamente a tutte le esigenze di ciascun inquilino, per cui deve essere confortevole e molto pratica. Questo lato pratico, però, non deve permettere che la cura dell' estetica venga meno: d' altronde, anche la bellezza di un luogo è un comfort, almeno se rispecchia i gusti di chi deve abitarlo.

E' molto importante, quindi, la cucina sia resa un luogo "a propria misura", ovvero che al suo interno vi sia un determinato stile, ovvero lo stile che si preferisce, i mobili siano disposti in un determinato modo, i colori scelti si addicano alla propria personalità ecc: solo in questo modo, anche col passare del tempo, la cucina assumerà sì, un carattere di "vissuto", ma non annoierà mai chi la abita. Inoltre, agli occhi di eventuali ospiti, essa non apparirà mai come un ambiente trascurato e sciatto.

La cucina, si sa, può essere acquistata presso dei negozi specializzati, ove è possibile scegliere la cucina che più si addica alle proprie preferenze e alle proprie possibilità, grazie alla vasta scelta di legni, tipologie, stili, dimensioni ecc. Per accaparrarsi una buona cucina, però, spesso il prezzo da pagare presso i negozi specializzati è troppo elevato, in particolare per le giovani coppie, che non possiedono un grosso capitale da investire. Per cui, spesso si è costretti a ripiegare su cucine in materiali più scadenti, che magari non corrispondono nemmeno con i propri gusti estetici. Ad ovviare a questo tipo di problemi, però. Ovviamente c'è il fai da te, attraverso il quale è possibile costruire i mobili della propria cucina seguendo i propri gusti e le proprie necessità, e creando anche una cucina di legno ottimo senza però dover pagare troppo danaro. Bisogna infatti considerare quello che è uno dei vantaggi più apprezzati del fai da te: il fatto che esso comporta un notevole risparmio di denaro. Grazie al fai da te, infatti, la manodopera non viene remunerata, in quanto è la propria, ma va affrontata unicamente la spesa che deriva dai materiali. Questo significa che il budget che si può investire in un opera di fai da te è molto inferiore rispetto al budget che è necessario per comperare una cucina già pronta negli appositi negozi, ma vuol dire anche che , avendo un determinato budget, non troppo basso, è possibile investire maggiormente nella qualità dei materiali , portandosi a casa dei materiali resistenti e pregiati, con i quali creare, secondo i propri gusti e le proprie esigenze, la propria cucina. In questo modo, oltre che ad ottenere una bella e buona cucina con una piccola spesa, si avrà anche una cucina capace di adattarsi perfettamente all' ambiente e allo stile della casa, oltre che alle esigenze di chiunque la utilizzerà. Ovviamente la costruzione di una cucina implica una certa cognizione di causa, per cui è molto importante informarsi su come eseguire i vari lavori, su quali sono i materiali e gli attrezzi da utilizzare. La prima cosa da fare, quando si vuole costruire una cucina, è la progettazione della sua struttura. Per progettare nel modo migliore una cucina, bisogna seguire dei passi necessari affinché il risultato sia effettivamente idoneo all' ambiente in cui la cucina andrà costruita, e idoneo alle proprie esigenze.

Primo passo: scelta della tipologia:



Il primo passo da compiere, quando si vuole progettare una cucina, è quello di schiarirsi la mente, decidendo quale, tra le varie tipologie di cucine, è quella che più fa al proprio caso, e che più risponde sia ai propri gusti in materia di estetica, sia alle proprie esigenze, per quanto riguarda la funzionalità della struttura. Ma quali sono le tipologie di cucine tra le quali è possibile scegliere? Esse sono tre, e vanno scelte quasi esclusivamente secondo i propri gusti, ma anche in base a questioni di spazio o di praticità.

Vi sono :

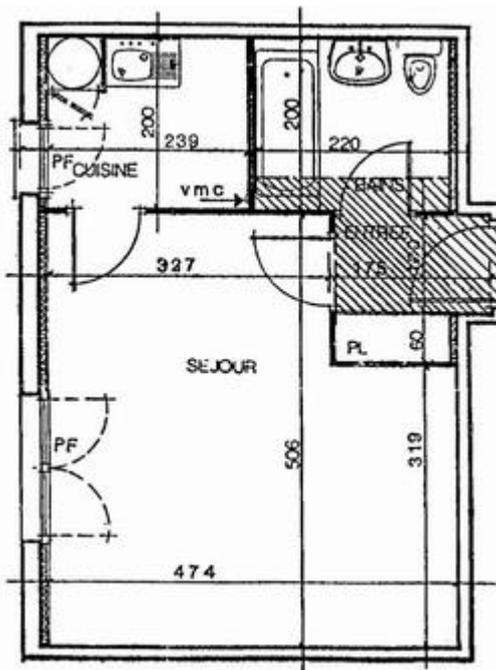
la cucina in muratura, ovvero quella cucina i cui mobili sono creati in muratura.

la cucina componibile, ossia quella tipologia di cucina che è il risultato di un assemblamento fra più mobili.

Cucina freestanding, ovvero quella ottenuta dall' unione di mobili anche rimovibili, installati secondo i gusti e le esigenze del momento.

Una volta determinata la tipologia di cucina da scegliere, sarà più chiaro anche come disporre il progetto e come compiere tutti i passi successivi.

Secondo passo: collocazione dei mobili e degli elettrodomestici:



E' sbagliato pensare che i mobili prima vanno costruiti e poi collocati. Questo procedimento, infatti, porterebbe ad avere dei mobili che poi non sono idonei allo spazio circostante per le loro dimensioni, o la cui costruzione non tiene in considerazione la posizione di attacchi, prese varie o di scarichi ecc. Insomma, si tratterebbe di mobili difficilmente collocabili all' interno della struttura. Pertanto, prima di costruire i mobili che andranno a comporre la propria cucina, bisogna decidere dove andrà collocata ogni elemento di quest' ultima. Questa decisione va presa tenendo in considerazione tre fattori:

1. La posizione di prese, attacchi e scarichi: è necessario che ogni mobile ed ogni elettrodomestico sia collocato anche in base alle proprie esigenze di prese, attacchi e scarichi vari.

2. Posizione di infissi: ovviamente non si può collocare un mobile davanti ad una porta o ad una finestra, perché questo ostacolerebbe il passaggio della luce al suo interno dell' abitazione.

3. Lo spazio che si ha a disposizione: bisogna, infatti, quando si vogliono collocare i mobili, tenere

in considerazione le dimensioni dello spazio in cui questi ultimi andranno installati.

Tutto questo ovviamente determina la struttura che avrà la cucina. Essa potrà essere lineare, ovvero quando tutti i mobili vengono disposti su una stessa parete; a due linee, ovvero quando i mobili vengono disposti su due pareti parallele; ad angolo, in cui i mobili sono sistemati su due pareti contigue della cucina; a tre linee, ove i mobili vengono disposti su tre pareti contigue; con isole o penisole, in cui alcuni mobili vengono collocati al centro della stanza.

Realizzare il disegno definitivo:

Quest' ultimo è necessario quando si vuole comperare una cucina presso un negozio specializzato, e in genere viene affidato ad un architetto. Quando, però, si vuole fare tutto da soli, bisogna munirsi di carta, matita e di righello e di procedere con un proprio disegno.

La prima cosa da fare è realizzare il locale in scala sul foglio, decidendo il rapporto tra le misure reali e quelle del disegno, che deve essere costante . Ovviamente bisogna considerare sia la larghezza del locale che l' altezza. A questo punto bisogna tener presente di dove si trovano le porte e le finestre, e di quanto sono grandi, per poi disegnarle verosimilmente alla realtà. Finito questo lavoro, bisogna disegnare gli attacchi elettrici, dell' acqua e del gas. A questo punto vanno collocati i vari elettrodomestici e i mobili, tenendo conto di tutto ciò che è stato deciso prima (come illustrato nei capitoli precedenti). Vi sono alcuni programmi che permettono di progettare la propria cucina in modo virtuale. Ve ne sono alcuni gratuiti, altri a pagamento, più o meno semplici da utilizzare, come Sweet Home 3D o Furnish. Alcune case produttrici, come Ikea o Snaihero, mettono a disposizione dei clienti un software per la progettazione della propria cucina. Esso può essere facilmente scaricato sul proprio computer e , in questo modo, la propria cucina può essere arredata ad opera d' arte, spesso e volentieri anche con effetti 3D. Si tratta di un lavoro che porta ad un risultato sicuramente migliore e più chiaro di quello che si può ottenere con matita e carta, a meno che non si sia dei bravi disegnatori, e allo stesso tempo la sua realizzazione è molto più semplice!

Quanto costa una cucina

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè saperlo:](#)
- [Cucine:](#)
- [Costi:](#)



Perchè saperlo:

Oggi come oggi, molte persone scelgono di dedicarsi al fai da te per costruire, ristrutturare , per creare...insomma, per condurre a termine tutte quelle operazioni che, senza il fai da te, non avrebbero svolto autonomamente, ma con l' aiuto di professionisti e personale addetto. Ma occuparsi di fai da te permette a chiunque di ottenere da ciò grandissimi vantaggi, per cui spesso è ritenuta da molte persone una scelta saggia iniziare ad occuparsi di bricolage. Esso, infatti, comprende tutta una serie di occupazioni che spaziano di campo in campo, comprendendo tantissimi tipi di attività, capaci di soddisfare qualsiasi persona, qualsiasi siano i suoi interessi o le sue capacità. Con il nome di fai da te, infatti, si intendono operazioni edili (ristrutturazione e creazione di strutture), costruzione di piccoli oggetti (vasi, bigiotteria, statuette) e il rinnovamento di quelli caduti in disuso, il giardinaggio, la manutenzione della propria auto e molto altro ancora. Pertanto, qualsiasi siano le esigenze e gli interessi di qualsiasi persona, questa può trovare nel fai da te qualche occupazione capace di attirare la sua attenzione e, dedicandosi ad essa, potrà rilassarsi, imparare tecniche nuove, condurre a termine lavori utili e, ovviamente, risparmiare moltissimo sulla spesa finale del lavoro: se dapprima questa era determinata sia dal costo dei materiali che da quello della manodopera, attraverso il fai da te la spesa include soltanto dal primo.

Tuttavia, per condurre a termine un lavoro di cui essere sinceramente soddisfatti, quindi un lavoro affidabile e ben fatto, non basta la volontà o la passione, ma bisogna informarsi su come vadano eseguiti i vari procedimenti, su quali siano i materiali e gli attrezzi necessari e, talvolta, bisogna scegliere come procedere, quali materiali utilizzare, quali procedimenti seguire, il tutto seguendo ciò che è meglio per la propria situazione. Inoltre, prima di effettuare qualsiasi operazione bisogna informarsi anche su quali sono i costi cui si va incontro: se è vero che la manodopera non è pagata grazie al fai da te, è anche vero che vi sono comunque dei costi da affrontare, e il loro volume varia al variare dell' entità del lavoro: determinati materiali possono avere un costo anche molto elevato.

Spesso, chi si occupa di fai da te nel proprio tempo libero, sceglie di rinnovare la propria casa sfruttando le proprie capacità e le proprie idee. In genere, il primo luogo della casa che si rinnova è la cucina: qui si passa moltissimo tempo della propria giornata, soprattutto se questa comprende

anche uno spazio in cui si consumano i pasti. Ma è bisogno conoscere i prezzi prima di procedere concretamente, in modo da non incappare in spiacevoli sorprese, e di poter scegliere ciò che più è idoneo per il proprio caso.

Cucine:

Le cucine sono, soprattutto per gli italiani, gli spazi più abitati e vissuti delle proprie abitazioni. Questo non solo per chi è una “buona forchetta” o è amante dei fornelli e si diletta a sperimentare le proprie ricette, ma per tutti coloro che sfruttano la cucina anche come sala da pranzo e, perchè no, hanno pensato di non dividerla dal salotto, quindi hanno sistemato in questo ambiente anche la televisione , qualche divano ove sedersi comodamente ecc ecc. Insomma, per molte persone, la cucina è il luogo in cui trascorre maggiormente il tempo quando



è in casa, per cui è naturale che ognuno voglia che si tratti di un ambiente confortevole, caldo e accogliente, che rispecchi il più possibile la propria personalità e i propri gusti. Oggi, in commercio vi sono tantissime tipologie di cucina: vi sono quelle in legno massello, in noce, in ciliegio, in acciaio, in compensato, in truciolare, in muratura e così via. Ognuna di queste ha determinate caratteristiche, ed è idonea ad essere installata in un determinato luogo. Esistono le cosiddette “cucine a scomparsa”, quelle che, dopo aver cucinato, possono essere eclissate e rese invisibili grazie a pannelli rotanti o a porte scorrevoli. In questo modo, è possibile non sottrarre spazio al salone, che però, quando si smette di cucinare, può essere reso unicamente tale dalla mancanza della cucina. Vi sono anche le cucine in muratura, eleganti ma anche un po' rustiche, spesso con superfici in ceramica. Esiste la cucina componibile che, piuttosto che essere composta da un' unica struttura, viene fuori dall' assemblaggio di più parti. E' possibile scegliere anche cucine in arte povera, eleganti e talvolta molto rustiche, semplici ma realizzate con attenzione ai particolari. E' poi possibile scegliere le cucine in legno, da sempre eleganti e durevoli, soprattutto se realizzate con legni pregiati, o cucine in acciaio, indistruttibili ed elegantissime, facili da pulire e adattabili a qualsiasi ambiente. Insomma, sul commercio vi sono tantissime tipologie di cucina, basta scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.

Costi:

I costi di una cucina sono vari e dipendono da moltissimi fattori, quindi non è possibile stabilire un prezzo universale per tutte le cucine. Infatti, ogni cucina ha un proprio stile, un lavoro che è stato fatto su di lei, un determinato tipo di produzione ed è stata costruita con un determinato tipo di materiale. La cucina, come ogni altro mobile della propria casa, deve il proprio prezzo proprio a questi fattori: se ci si tiene in conto il materiale, infatti, che è uno dei fattori determinanti per il costi della cucina, se non il più incisivo, bisogna tenere in conto che una cucina di 2, 55 metri (lunghezza minima per contenere tutti gli strumenti necessari in cucina, tra cui frigorifero, lavastoviglie ecc ecc.), può costare un minimo di 3000 euro, se i materiali da cui è costituita sono molto economici, fino a 15000 euro, se si parla di cucine in legno massello e di marche pregiate. Il prezzo varia anche in dipendenza alla produzione della cucina: se questa è di produzione industriale, è il costo è inferiore rispetto alla produzione artigianale, ma si riduce ancora di più se è prodotta

con le proprie mani, servendosi di pannelli in legno e di altri materiali. Infine, ad incidere sul prezzo sono sicuramente le dimensioni.